

MCA SYDNEY

Sydney, come alcuni pensano, non è la capitale dell'Australia, anche se lo è informalmente visto che è il centro finanziario, artistico, turistico e culturale di questo grande paese. La città è bellissima e cambia radicalmente da quartiere a quartiere passando da altissimi e scintillanti grattacieli, a zone residenziali con piccole villette in stile vittoriano, a enormi parchi e giardini a zone portuali con vicoli stretti e tortuosi. È proprio in quest'ultimo quartiere che trova il suo spazio il MCA: il Museum of Contemporary Art di Sydney che sorge nel quartiere chiamato The Rocks. È il primo insediamento a Sydney avvenuto alla fine del 1700 dove hanno trovato rifugio i moltissimi immigrati scappati dall'Europa per cercare una nuova vita. Le piccole strade e gli edifici bassi sono rimasti e il quartiere non ha perso il suo fascino. Il museo è invece una costruzione molto moderna, bianca e nera, che si affaccia su George Street da un lato e sulla baia dall'altro. Come la maggioranza dei musei australiani l'ingresso è libero, il guardaroba gratuito e il wi-fi ti dà anche la possibilità di scaricare un'app che ti fa da guida tra le varie opere: eccezionale! Si sviluppa su 4 livelli e il quarto piano è davvero notevole visto che ospita una mostra di sculture su una terrazza che affaccia sull'Opera House e l'Harbour Bridge. Siamo stati fortunati perché in questo è il periodo in cui si svolge la 18esima Biennale di Arte e quindi un piano intero del museo è dedicato a installazioni di artisti emergenti e non che fanno parte di questo progetto. Speciale menzione per le opere: "Anything can break" di Pinaree Sanpitak e "Two headed snake" di Liu Zhoupuan. Uno dei piani è occupato dalla collezione permanente del museo, Volume one: MCA collection, che racchiude opere pittoriche, sculture e video di artisti australiani e aborigeni. Bellissimi i cestini e i dipinti su corteccia aborigeni!

L'MCA non è solo un museo, diventa un vero punto di riferimento sia per i sydneyiders (gli abitanti di Sydney) che per i turisti, è un punto di raccolta di opere estremamente diverse tra loro e un punto di raccordo tra la baia e l'interno della città.

;

English version

Sydney is not the formal capital of Australia, as many people think. But informally it's indeed the capital, since it is the financial, cultural, artistic and touristic center of the country. The city is beautiful and it has so many different aspects, changing from block to block. You come over big and shiny skyscrapers, all the way to residential areas with small Victorian villas, to huge parks and gardens and to harbour areas with small and twisting streets. Actually it is in this last environment, The Rocks, where the MCA, Museum of Contemporary Art, finds its place. At the end of 1700, this was the first settlement for the immigrants running away from Europe trying to find a new life. The area hasn't lost its charm thanks to small and steep streets and small and short buildings. The museum is, on the contrary, a very modern black and white building, that has its main entrance in George Street and on the Sydney's bay. As the majority of Australian museum the entrance is free of charge, as free is the coatroom and the free wi-fi gives you the chance to download a specific application that is your guide for the museum: pretty great! The museum is made of four floors; the highest one is amazing since it hosts a sculpture exhibition on a terrace that faces the magnificent Opera House and

the Harbour Bridge. We have been very lucky since in this period a whole floor of the Museum is dedicated to the 18th Biennial of Art. There are many installations made by famous and emerging Australian artists. A special mention from Scicche goes to: "Anything can break" by Pinaree Sanpitak and "Two headed snake" by Liu Zhoupuan. Another floor is dedicated to the permanent collection of the museum, Volume one: MCA collection, that brings together paintings, sculptures, videos and installation of Australian and Aboriginal artists. We loved the baskets and the paintings on barks made by Aboriginal artists.

MCA is not a mere museum: it is a real reference point both for Sydneysiders (people that live in Sydney) and for tourists, it is a collection point of many different works, and it is also a connection point between Sydney's bay and the city.